Siracusa. Pavimentazione artistica per la Porta Marina, lavori in corso: completati in 7 giorni

Da diversi giorni sono partiti in Ortigia lavori per il ripristino di alcuni tratti di pavimentazione di strade e marciapiedi. Sono diventati particolarmente “visibili” oggi con l’apertura del cantiere nei pressi della porta Marina. In una settimana circa l’intervento sarà completato. Si stanno piazzando delle basole in cemento, stessa forma delle precedenti, per recuperare un tratto particolarmente pregiato dove – a furia di rattoppi – le macchie di asfalto avevano preso il sopravvento.
Nei giorni scorsi, tra gli altri, sono stati recuperati i marciapiedi del lungomare di Levante dove le basole erano saltate in più punti.

Siracusa. Pellegrini di fede, da Barcellona si rivolgono alla Madonnina: "unisca i figli della Spagna"

Migliaia di pellegrini hanno raggiunto il Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. Erano circa 4.000 quelli giunti per il raduno di preghiera dei gruppi Padre Pio. Altri 1.500 circa hanno deciso di raggiungere da varie località la

basilica mariana per un incontro con il quadretto miracoloso. Tra loro anche due spagnoli, provenienti da Barcellona. Al rettore del Santuario, don Aurelio Russo, hanno chiesto di poter pregare davanti all'effige che pianse lacrime umane per quanto sta accadendo in Catalogna in questi giorni, per via della battaglia autonomista che ha spaccato il Paese iberico. Insieme al sacerdote siracusano, hanno domandato l'intercessione della Madonnina di Siracusa per unire i figli della Spagna tutta. Un incontro rapido ma molto intenso che segnala quella centralità che la Madonnina di Siracusa ha per i fedeli di tutto il mondo. Una rilevanza spesso dimenticata nella città del prodigio. Domenica prossima attesi altri 2.000 pellegrini per un nuovo raduno, oltre ai fedeli che tradizionalmente seguono le messe domenicali.

Siracusa. Incontri per la Legalità, la Polizia va a scuola: prime tappe gli istituti Archimede e Paolo Orsi

Anche quest'anno la Questura di Siracusa ha avviato il suo ciclo di incontri con gli studenti di ogni ordine e grado nelle scuole della provincia, progetto che, negli anni scorsi, ha riscontrato grande interesse da parte dei docenti e degli alunni.
In particolare, i responsabili dell'Ufficio per la Comunicazione sono impegnati in proficui momenti di formazione civica alla cultura della legalità ed al rispetto delle

regole, al fine di diffondere il prezioso valore della legalità, soprattutto tra i più giovani, e di trasmettere un positivo messaggio di dialogo tra l'Istituzione Polizia di Stato e i cittadini.
Gli incontri, già iniziati la scorsa settimana all'Istituto Paolo Orsi, si sono tenuti oggi con gli studenti dell'Istituto aretuseo Archimede e proseguiranno per tutto l'anno scolastico nei vari istituti che hanno aderito all'iniziativa.
Oggi sono stati affrontati svariati temi quali il bullismo e cyber bullismo, particolarmente insidiosi per i ragazzi di età compresa tra i tredici ed i quattordici anni ai quali l'incontro era dedicato, e tutte le possibili insidie che un uso improprio del web possono celare; i pericoli dovuti a sostanze che creano tossicodipendenza; ed infine la lotta alle mafie.

Calcio, Serie C. Siracusa, derby beffa: vince il Catania 1-0

Dopo il Matera, anche il Catania passa a Siracusa. Decide la rete nella ripresa di Mazzarani, in una partita segnata da un generale equilibrio. Siracusa volitivo e sfortunato nelle occasioni clou. Il Catania ha quella solidità che gli permette di resistere e aspettare l'episodio propizio. E una buona dose di malizia per tenere sempre alta la tensione, al limite della provocazione.
Primi 45 minuti senza troppe emozioni, segnati da un marcato possesso palla azzurro. Nella ripresa, il Siracusa continua a creare gioco ma si ritrova sotto alla prima occasione imbastita dagli etnei, al 62. La reazione è immediata e Parisi

si divora una rete già fatta. Da lì in avanti, si gioca pochissimo. Gioco spezzettato, gara interrotta per qualche minuto per il lancio di un oggetto dalla curva e qualche pantomima. Il Catania rischia di raddoppiare al 78. Calcio di rigore per i rossazzurri, palla sul palo poi lo stesso Lodi corregge in porta. L'arbitro prima convalida ma dopo le proteste azzurre, si consulta con gli assistenti e giustamente annulla. Lo stesso giocatore non può toccare nuovamente il pallone in quella situazione. Siracusa generoso, chiude in avanti con Turati centravanti aggiunto e il portiere Tomei torre sui calci d'angolo. Meriterebbe almeno il pari che, però, non arriva. Il pubblico del De Simone comunque apprezza e applaude alla fine. Più che la sconfitta nel derby a preoccupare è il punto raccolto in tre giornate.

Arrestato il sindaco di Priolo, Antonello Rizza. E' candidato alle elezioni Regionali di novembre

Arresti domiciliari per il sindaco di Priolo, Antonello Rizza. Eseguita l'ordinanza del gip del tribunale di Siracusa, Tripi, che ha disposto la misura cautelare a carico del primo cittadino priolese e di altri soggetti.
L'indagine, diretta dal sostituto procuratore Margherita Brianese e coordinata dal procuratore Capo Francesco Paolo Giordano, ha svelato quello che viene definito come un "consolidato sistema di illegalità diffuso all'interno e all'esterno dell'amministrazione comunale priolese", finalizzato – come scrive il gip – "al condizionamento e alla

prevaricazione per il perseguimento illecito di finalità di tipo personale e clientelare". Coinvolti, oltre agli odierni destinatari delle misure cautelari, anche altri tredici indagati per vari reati.
Il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, è anche candidato alle prossime elezioni regionali di novembre, nella lista di Forza Italia.
Disposto l'obbligo di presentazione giornaliera alla Polizia Giudiziaria per il dirigente del Settore Sport e Spettacolo del Comune di Priolo, Salvatore Cirnigliaro, accusato di turbata libertà degli incanti in concorso. Stessa misura per l'imprenditore ed amministratore della "Indie Sound Music s.a.s", Francesco Artale, per i reati di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, truffa aggravata e frode nelle pubbliche forniture; e per la dirigente del settore Pubblica Istruzione del Comune di Priolo Gargallo (all'epoca dei fatti dirigente del settore Politiche Sociali), Flora La Iacona accusata di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e truffa aggravata.
Eseguite dagli agenti una serie di perquisizioni a carico degli indagati, in particolare su computer e smartphone. Hanno collaborato tecnici specializzati della Guardia di Finanza di Siracusa.
I fatti riguardano eventi che sarebbero accaduti nella seconda metà del 2016. L'accusa contesta tre episodi di turbata libertà degli incanti e turbamento del procedimento di scelta del contraente in relazione alla segnalazione di persone vicine al sindaco per l'affidamento di appalti del Comune; episodi di truffa e tentata truffa ai danni del Comune commessi in concorso tra sindaco, funzionario comunale e un imprenditore, in relazione all'acquisto di beni tramite Consip con codici alterati e tali da consentire all'imprenditore segnalato la vendita dei beni per prezzi maggiorati; un episodio di frode nelle pubbliche forniture attribuito al solo imprenditore e connesso ai medesimi appalti, ed infine un episodio di tentata concussione, sempre in relazione alla finalità di pervenire all'assegnazione di appalto a

imprenditore vicino al sindaco. Sin qui l’accusa.
Per Francesco Artale e Sebastiano Carpinteri è stato disposto un sequestro preventivo pari a 15.461 euro in relazione alle condotte di truffa e frode e per 86.278,72 euro per le presunte condotte di truffa ai danni del Comune, in relazione alla gestione della piscina comunale (anche per equivalente).

L'arresto del sindaco Rizza, le reazioni della politica regionale. Cancelleri e Fava attaccano Musumeci

“Ieri un condannato. Oggi un arrestato. Domani chissà. La presentazione delle liste di Musumeci ha dato avvio a un conto alla rovescia. Ogni giorno un candidato di Musumeci si sveglia e sa che potrebbe essere condannato o arrestato”. Sono le parole con cui il candidato governatore per il M5S, Giancarlo Cancelleri, commenta l’arresto del sindaco di Priolo, Antonello Rizza, candidato alle Regionali con Forza Italia.
“Dopo l’ex sindaco di Milazzo condannato ieri per concorso in abuso d’ufficio, oggi hanno arrestato il sindaco di Priolo che si trova adesso ai domiciliari. Un altro schiaffo agli elettori siciliani che non meritano questo trattamento. Musumeci ora ha il dovere di parlare chiaro. Non può continuare pilatescamente a lavarsene le mani come se niente fosse. Non può fare finta che succeda per caso. Questo signore è il recordman di imputazioni della sua lista: ben 22 capi d’accusa. Io ho denunciato la sua presenza in lista il giorno stesso in cui sono uscite le liste. Ho pronunciato il suo nome in un video, pubblicamente. E c’è stata anche gente che mi ha

attaccato dicendo che ero esagerato. E guardate adesso. Avevamo ragione". Cancelleri è durissimo. "Va bene il garantismo, ma qui l'unica garanzia è che uno così prima o poi te lo arrestano. E infatti è accaduto puntualmente. Non ci sono davvero parole. E Musumeci è colpevole di questa nuova onta che investe la politica siciliana. Anche un altro candidato governatore, Claudio Fava, si occupa dell'arresto del sindaco di Priolo. "Che farà adesso Musumeci con il suo candidato Antonello Rizza: chiederà agli elettori di non votarlo? Adesso non ne ha più bisogno. Forse, per come sono composte le sue liste, Musumeci dovrebbe dire piuttosto: mi ritiro, non votatemi più".

Siracusa. Finalmente il Daspo Urbano, eseguiti i primi due contro posteggiatori abusivi

Gli agenti di Polizia municipale di concerto con i Carabinieri hanno eseguito stamattina i primi due provvedimenti di Daspo urbano nei confronti di altrettanti parcheggiatori abusivi: uno nella zona del Teatro greco e l'altro in riva Nazario Sauro.
L'intervento è stato pianificato nei giorni scorsi attraverso contatti tra il comandante della Polizia municipale, Enzo Miccoli, e il comando provinciale dell'Arma. GLi agenti ed i militari sono entrati in azione in borghese. Uno dei parcheggiatori abusivi in "servizio" alla Neapolis è riuscito, però, a darsi alla fuga. Ma dovesse tornare ad esercitare, gli agenti non avrebbero difficoltà ad applicare il terzo Daspo urbano.
La misura prevede l'allontanamento coatto dei parcheggiatori

per due giorni dai luoghi in cui operavano e una sanzione amministrativa. Contestualmente parte la segnalazione alla Questura e, in caso di recidiva (dovessero cioè essere sorpresi nella 48 ore di divieto ancora nella zona, ndr), l'allontanamento diventa di sei mesi e scatta la denuncia penale.
"Oggi – commenta l'assessore alla Polizia municipale, Salvatore Piccione – entra il vigore il nuovo regolamento di Polizia urbana e subito si vedono gli effetti grazie alla sinergia tra forze dell'ordine. Quella dei parcheggiatori abusivi è una presenza che negli ultimi mesi si è molto estesa, molesta per automobilisti e turisti e dannosa all'immagine della città. Sono tante le situazioni in cui si deve intervenire e lo faremo nei prossimi giorni con la stessa solerzia e lo stesso impegno".

Siracusa. Stop agli apecalessino abusivi in Ortigia: trasportavano turisti ma senza autorizzazione

Stop ai giri turistici in Ortigia a bordo di apecalessino abusivi. Restano su strada quelli regolarmente autorizzati. La Polizia Stradale di Siracusa ed il Commissariato di Ortigia hanno verificato le autorizzazioni ed elevato sei verbali per attività abusiva di noleggio con conducente con motocarrozzetta. Sei carte di circolazione sono state sospese per un periodo da due a otto mesi ed elevate sanzioni da 169 a

340 euro oltre ad una maxi multa di 3.100 euro per sfruttamento del lavoro nero.
Il fenomeno – “diffuso da molti mesi”, spiegano dalla Polstrada – ha per protagonisti dei soggetti che, assolutamente privi di titoli autorizzativi, mettevano in piedi una vera e propria attività imprenditoriale.
Solo che non avrebbero potuto svolgere quel servizio anzitutto perchè i mezzi a tre ruote erano stati immatricolati per uso proprio e come tali non finalizzati all’esercizio di una attività economica. Incuranti di ogni controllo, operavano comunque in pieno centro storico, trasportando gruppi di turisti ed esercitando, quindi tale occupazione abusivamente come se fossero stati dei veri e propri noleggiatori con conducente. Concorrenza sleale verso tassisti e servizi ncc come altri apecalessino – autorizzati.
Ma non potevano certo passare inosservati ed ecco così arrivati i controlli di Polizia Stradale e Commissariato Ortigia.

Siracusa. Abusivismo commerciale, controlli in Ortigia: multe per insegne, totem e suolo pubblico ocucpato

Controlli amministrativi interforze in diverse attività del centro storico di Siracusa. Agenti del commissariato Ortigia, insieme a Guardia di Finanza, Polizia Municipale ed a personale dell’Asp ancora in campo per frenare il fenomeno

dell’abusivismo commerciale.
Sono stati controllati 7 tra ristoranti e pizzerie, accertando sanzioni amministrative per l’ammontare complessivo di 2.792 euro. Sanzionate installazione abusiva di insegne pubblicitarie, totem pubblicitari, occupazione abusiva di suolo pubblico e mancata tracciabilità degli alimenti.

Siracusa. Confusione massima a scuola, per l'Archia l'unica alternativa ai doppi turni è il trasloco

La Protezione Civile comunale di Siracusa si smarca nella vicenda con al centro la scuola Archia. L’ultima circolare della dirigente scolastica, quella con cui si confermano i doppi turni, sembrava quasi spostare la responsabilità della scelta sul settore comunale, reo di non avere confermato la prova di evacuazione per lunedì prossimo.
L’assessore al ramo, Salvo Piccione, con pacatezza spiega però che i doppi turni non dipendono comunque da provvedimenti della Protezione Civile. “La prova di evacuazione si farà”, conferma. “Abbiamo comunicato formalmente alla dirigente che parteciperemo alla citata prova di evacuazione. In ogni caso, tengo a precisare che la prova di evacuazione non è lo strumento per stabilire se si debbano fare i doppi turni, poiché non compete alla Protezione Civile comunale decidere in tal senso: così è stabilito da precise disposizioni di legge. A questo – dice ancora l’assessore – si aggiunga che le prove di evacuazione, per essere veritiere, vanno effettuate a sorpresa, non certamente programmandole con congruo anticipo:

i terremoti o gli incendi non avvisano prima del loro arrivo. Sempre per dovere di precisione, mi preme osservare che la scelta di programmare la prova di evacuazione, non solo vanificherà l’efficacia della prova stessa ma non fornirà alcuna soluzione al problema del sovraffollamento del plesso scolastico di via Monte Tosa. Soluzione che va ricercata altrove”.
La confusione rimane massima. I genitori contestano i doppi turni e organizzano nuove proteste, clamorose sino all’occupazione della sede scolastica. Tra soluzioni cercate, tentate ma non trovate si va avanti a vista. Dando l’impressione di voler scaricare su altri responsabilità proprie. L’unica, vera soluzione può essere rappresentata da un trasferimento in un altro plesso scolastico. Scelta che non farà contenti tutti ma unica, vera alternativa ai doppi turni.